



SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO VAS

DETERMINAZIONE
N. 1052 del 30/11/2022

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE AL PUC DEL COMUNE DI VILLAURBANA RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Comune di Villaurbana con nota n. 6886 del 28/09/2022, acquisita al protocollo con n. 12262 del 29/09/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al vigente PUC relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale", allegando il relativo Rapporto Ambientale Preliminare e gli altri elaborati di progetto di seguito elencati:
 - Relazione illustrativa
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Inquadramento territoriale
 - Zonizzazione PUC vigente
 - Zonizzazione PUC in Variante

e con le successive note acquisite al protocollo con n. 16697 e 16701 del 05/10/2022 ha trasmesso la Determinazione dell'ADIS di approvazione dello Studio di Assetto Idrogeologico del territorio comunale in Variante al PAI e lo stralcio dei relativi elaborati relativi all'area oggetto della Variante;

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Provincia di Oristano, in qualità di Autorità competente, ed il Comune di Villaurbana, in qualità di autorità procedente, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di seguito riportati, da consultare nel corso del procedimento di verifica per acquisirne il parere:
 - R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
 - R.A.S. - Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
 - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna
 - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano

- ATS Sardegna - Dipartimento Prevenzione Zona Centro - S.C. Salute e Ambiente;
- l'Ufficio VAS con nota prot. n. 17753 del 18/10/2022 ha trasmesso il Rapporto ambientale preliminare e gli elaborati di progetto, nonché il collegamento internet di accesso agli elaborati relativi allo Studio di Assetto idrogeologico, ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati, invitandoli ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, il proprio parere in merito;
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:
 - R.A.S. - Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna. Nota n. 10732 del 24/10/2022
 - R.A.S. Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio civile di Oristano. Nota n. 41874 del 25/10/2022.
 - R.A.S. Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale. Nota n. 54829 del 07/11/2022
 - R.A.S. Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 55880 del 10/11/2022
 - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano. Nota n. 40153 del 15/11/2022
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna. Nota n. 41744-P del 24/11/2022
- con la nota n. 8422 del 21/11/2022, come integrata in pari data dalla nota n. 8450, il Comune di Villaurbana ha trasmesso gli elaborati revisionati della Variante in argomento, parzialmente rivista, con lo stralcio di alcune previsioni, in considerazione delle osservazioni ricevute da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale

VISTA la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale riporta le seguenti considerazioni:

- la Variante in argomento scaturisce dalla necessità di ampliamento e adeguamento del Cimitero comunale di Villaurbana, tramite lo strumento del "Piano regolatore cimiteriale" previsto dalla vigente normativa, finalizzato alla programmazione di un corretto dimensionamento dell'infrastruttura cimiteriale sulla base della valutazione della struttura esistente e delle previsioni sul fabbisogno futuro, e comprende i seguenti contenuti:
 - ✓ riclassificazione di parte della zona H3 - Salvaguardia cimiteriale, corrispondente ad un parcheggio esistente adiacente al complesso cimiteriale, in parte quale zona G10 (Servizi generali - Cimitero) e in parte quale zona S4 (parcheggi pubblici). La superficie della zona G10 viene incrementata di circa 1.000 mq e la nuova zona S4 - parcheggi ha una superficie di circa 500 mq.
 - ✓ conseguente ripermimetrazione della zona H3 di salvaguardia cimiteriale per portarla alla larghezza di 200 metri (come da normativa)
 - ✓ eliminazione di una zona D3 commerciale situata a Nord dell'area cimiteriale lungo la SP 35, in quanto interna alle perimetrazioni della pericolosità idraulica, con livello molto elevato, e la cui traslazione all'esterno della nuova fascia di rispetto cimiteriale (prevista nel progetto originario della Variante) è impattante negativamente con la prospettiva del Nuraghe San Giovanni (previsione definita nel corso del procedimento a seguito delle osservazioni ricevute)

La variante è inoltre l'occasione per

- ✓ la ridefinizione della geometria di una zona B in corrispondenza di via Cagliari, in prossimità dell'intersezione con via Moro, che viene regolarizzata sulla particella catastale mantenendo la stessa superficie;
- ✓ la revisione delle legende degli elaborati grafici e di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione ai fini di una maggiore chiarezza e congruenza con le disposizioni normative (anche a seguito di alcune delle osservazioni ricevute)

- il Rapporto ambientale preliminare dà atto che la Variante in argomento non influenza altri strumenti urbanistici. Essa è coerente con i principi di uno sviluppo sostenibile in quanto non emergono impatti significativi sulle risorse ambientali e paesaggistiche e sulla salute umana. In particolare
 - ✓ l'ampliamento del servizio cimiteriale non determina un incremento delle emissioni in atmosfera, viceversa nella progettazione si prevederà l'uso di forme di energia rinnovabile. La Variante non comporta un incremento significativo del traffico veicolare e di conseguenza della concentrazione di gas di scarico, e risulta dunque ininfluenza sulla componente aria.
 - ✓ verranno adottate adeguate misure per la separazione delle acque nere dalle acque meteoriche. Verrà realizzata la rete fognaria delle acque nere che dal servizio igienico previsto nell'ampliamento verranno convogliate nella rete pubblica esistente, mentre le acque meteoriche verranno in parte convogliate alla rete pubblica (in condizioni di sicurezza rispetto a sversamenti accidentali o dispersione in falda di eventuali sostanze inquinanti) e in parte saranno assorbite dal terreno attraverso le superfici drenanti che caratterizzeranno il compendio cimiteriale.
 - ✓ il consolidato sistema di raccolta differenziata assicurerà lo smaltimento delle modeste quantità incrementalmente di rifiuti prodotti. Il prevedibile picco della produzione di rifiuti durante le giornate di commemorazione dei defunti è comunque compatibile con il servizio consolidato.
 - ✓ per quanto riguarda la componente suolo, l'ampliamento contribuirà a recuperare la capacità drenante di parte della superficie attualmente destinata a parcheggio, in quanto le inumazioni, le superfici a verde e i percorsi pedonali verranno realizzati con materiali permeabili. La superficie che manterrà la destinazione a parcheggio resterà impermeabile ma con la previsione di intervenire con materiali drenanti in sostituzione di quelli esistenti.
 - ✓ l'ampliamento dell'area cimiteriale non determina criticità rilevanti dal punto di vista paesaggistico dato che l'area risulta ormai perimetrata da una cortina muraria con altezza di metri 2,50 e cancello di ingresso.
 - ✓ il traffico veicolare non presenta una manifesta criticità dei flussi. A seguito della riduzione della superficie del parcheggio esistente, sarà formulata una nuova ipotesi distributiva degli stalli che, nei limiti della superficie residua dei 500,00 mq, consenta di ricavare un numero di posti sufficiente. Sebbene il Comune di Villaurbana non sia dotato di Piano di classificazione acustica, l'intervento previsto, anche in relazione alla localizzazione decentrata del Cimitero rispetto al centro abitato, non determina criticità in termini di impatto acustico, se non quelle correlate alla durata del cantiere.
 - ✓ l'impatto della variante sulla componente energia può considerarsi di limitata rilevanza. I consumi più significativi riguardano l'illuminazione pubblica. L'ampliamento può considerarsi una appendice del cimitero esistente già infrastrutturato. Il ricorso alle energie alternative consentirà l'alimentazione dei fabbricati di servizio.
- il Rapporto ambientale preliminare attesta che la Variante non interferisce con la normativa comunitaria nel settore ambientale a nessun livello, né con i piani o programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque. I suoi impatti si inquadrano in uno scenario ambientalmente sostenibile sia per durata che per frequenza. Essa non determina rischi per la salute umana o per l'ambiente, e non modifica i livelli di qualità ambientale. La soluzione progettuale da adottarsi perseguirà obiettivi di sostenibilità ed una attenzione alla componente ambientale, mantenendo un'ampia superficie a verde e percorsi con capacità drenante, a minimo impatto ecologico e in materiali compatibili. Anche le aree di sosta e la viabilità di accesso saranno progettati con materiali per quanto possibile drenanti.
- si rileva, in sintesi, che l'attuazione della Variante in argomento non determina nuovo consumo di suolo né un aumento del carico insediativo tale da produrre impatti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale. Dalla documentazione acquisita si evince la sua ridotta incidenza sulle matrici ambientali. Le previsioni emerse come impattanti sulla sicurezza idraulica e sulla tutela di un bene culturale (Nuraghe San Giovanni) sono state stralciate dal progetto di Variante. La compatibilità dell'intervento con gli specifici vincoli che

interessano l'area in argomento dovrà comunque essere valutata dagli uffici rispettivamente competenti. Essa non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il Rapporto Preliminare contiene le informazioni pertinenti in relazione ai criteri di riferimento per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'attuazione della Variante e della loro significatività, di cui all'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

- con particolare riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità più pertinenti fra quelli elencati nell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, si osserva che:

- ✓ la Variante in argomento costituisce il quadro di riferimento per la riqualificazione e adeguamento di una infrastruttura essenziale a servizio della collettività, programmata anche in funzione delle esigenze future, e per la revisione delle NTA del PUC in funzione di una maggiore chiarezza e coerenza. Essa non influenza altri piani o programmi.
- ✓ le modalità di attuazione dell'intervento (tutela della permeabilità e relativa capacità drenante del suolo, tutela degli acquiferi, utilizzo delle energie rinnovabili) possono contribuire alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Non si rilevano problemi ambientali pertinenti alla Variante.
- ✓ non si rilevano impatti rilevanti nel lungo termine, né di carattere cumulativo. L'intervento non presenta rischi per la salute umana o per l'ambiente. L'area interessata da potenziali impatti è limitata a quella dell'infrastruttura cimiteriale e del suo ampliamento.
- ✓ la Variante non interessa aree protette a livello nazionale, comunitario o internazionale. La compatibilità dell'intervento in relazione agli elementi di vulnerabilità dell'area sarà presa in carico dagli uffici competenti alla gestione degli specifici vincoli ambientali.

e si osserva inoltre che il parere pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, che evidenziava l'opportunità di assoggettare a VAS la Variante, può considerarsi superato dai fatti in quanto è stata stralciata la previsione di traslazione della zona D commerciale in ragione della quale si esprimeva tale rilievo,

valutando in conclusione che la Variante in argomento non determini impatti significativi sulle matrici ambientali, e proponendo quindi di non assoggettarla alla procedura di VAS, e suggerendo al contempo alcune raccomandazioni funzionali al perseguimento della sua complessiva sostenibilità ambientale

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
- la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio e del procedimento Dott.ssa OBINU PIERANGELA, vista l'istruttoria della Dott.ssa CABOI VALENTINA, con la presente proposta n. 3227 i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del

presente atto;

- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante al vigente PUC di Villaurbana relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale, con le raccomandazioni sotto riportate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Variante al vigente PUC di Villaurbana relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:

- a) che nello sviluppo delle successive fasi di approfondimento progettuale la progettazione e la realizzazione degli interventi sia verificata e se del caso integrata con apposite previsioni, specifiche tecniche e/o modalità attuative al fine di perseguire:
 - ✓ l'utilizzo nell'illuminazione pubblica dei più recenti sistemi utili a migliorare l'efficienza energetica e ad eliminare o comunque minimizzare l'inquinamento luminoso;
 - ✓ la tutela e l'aumento della capacità drenante del suolo e la minimizzazione del deflusso superficiale delle acque attraverso l'utilizzo, ovunque possibile e in particolare per i percorsi pedonali, di fondi calpestabili e carrabili inerbiti, o comunque di sistemi costruttivi permeabili (pavimentazioni drenanti, blocchetti autobloccanti, acciottolati erbosi, prati armati, ecc.) in alternativa a lavori di cementificazione ed asfaltatura;
 - ✓ la salvaguardia e la garanzia di un'effettiva funzione ecosistemica degli arredi verdi, che consenta di ridurre i fenomeni di surriscaldamento delle superfici esposte e dell'atmosfera sovrastante;
 - ✓ l'eliminazione di eventuali barriere architettoniche al fine di una maggiore sostenibilità degli interventi nei confronti dei sottogruppi fragili;
 - ✓ l'adozione, in fase di cantiere, di tutte le misure atte: alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, privilegiando il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica; a garantire l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, come anche a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.
- b) che vengano recepite le indicazioni espresse dal Servizio del Genio Civile di Oristano in merito
 - ✓ alla corretta rappresentazione della fascia di rispetto stradale e delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali presenti in prossimità del centro abitato;
 - ✓ all'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, se presenti, come previsto dall' articolo 24 delle N.A. del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Sardegna, e dall'articolo 94 del D. Lgs. 152/2016;
 - ✓ alla perimetrazione delle pericolosità idrauliche degli attraversamenti, dei canali tombati e dei canali di guardia (se presenti) individuate a seguito delle verifiche da effettuare, come disposto dalle specifiche direttive del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino.
- c) che il Comune di Villaurbana, prima dell'approvazione definitiva della Variante, ai fini di una completa ricognizione dei vincoli paesaggistici che sussistono sull'area, provveda alla verifica della

eventuale presenza di usi civici gravanti su di essa.

2. DI DARE ATTO che

- eventuali modifiche apportate alla Variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Villaurbana;
- qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

3. DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Comune di Villaurbana e ai Soggetti competenti in materia ambientale;

4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio *online* della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che sul sito istituzionale www.provincia.or.it;

5. DI DARE ATTO che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

6. DI DICHIARARE che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 30/11/2022

IL DIRIGENTE
MELETTE RAFFAELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

*Redattore: CABOI VALENTINA
Funzionario: OBINU PIERANGELA
Dirigente: MELETTE RAFFAELE*